

I COMMENTI



*“Con l’edizione di quest’anno, si consolida la collaborazione tra il Comune di Bergamo e il Festival delle Foreste di cui siamo partner attivo nell’organizzazione. – dichiara l’Assessora al Verde pubblico e Educazione alla Cittadinanza **Marzia Marchesi** (foto in alto) – Le foreste sono sempre più esposte ai fenomeni climatici estremi causati dal riscaldamento globale.”*

“Una riflessione sulle politiche di gestione forestale e su come realizzare foreste all’interno e attorno ai centri urbani – continua l’assessora – ci è parsa certamente necessaria se non urgente. Per questa ragione abbiamo organizzato un evento in cui racconteremo l’impegno del mio Assessorato per la cura e lo sviluppo del verde della città e per la diffusione di una ‘cultura del verde’, soprattutto tra le nuove generazioni a cui destiniamo attività educative centrate sulla biodiversità, la conoscenza e il rispetto della natura.”

“Proprio in occasione della Settimana delle Foreste, avevamo programmato la realizzazione di alcuni progetti di ‘Cittadinanza verde’ che prevedevano la messa a dimora di circa 200 tra alberi e piante in diverse zone della città con la partecipazione attiva di cittadini e Associazioni.”

“A causa dei recenti provvedimenti anti Covid-19 – aggiunge – questi interventi sono stati rimandati alla primavera 2021. Resta confermata invece la messa a dimora, nei prossimi giorni, di 29 piante nei giardini dell’Istituto I.C. I Mille con la presenza di docenti e i bambini dei plessi Meucci, Bellini e Cavezzali.”



*“Anche quest’anno riproponiamo il Festival cinematografico delle foreste in collaborazione con l’Assessorato al verde del Comune di Bergamo – commenta **Roberto Gualdi** (foto in alto), presidente del Festival – oltre a tante altre realtà istituzionali vicine a questa tematica. Unico appuntamento europeo che parla, attraverso l’arte cinematografica, dei polmoni verdi della terra.”*

“Durante le tre serate saranno presentati 23 film, tra quelli giunti da dieci diverse nazioni – prosegue – selezionati dalla nostra Direzione Artistica. Opere queste che saranno disponibili anche nei mesi successivi al Festival, ed entreranno nelle scuole che manifesteranno interesse. Desideriamo creare una cineteca internazionale per raccogliere tutte le fatiche cinematografiche giunte a noi negli anni, e che volentieri mettiamo a disposizione di associazioni, enti o istituzioni che vorranno occuparsi del verde urbano, della sostenibilità ambientale e della salute delle aree verdi della terra,” Conclude il presidente Gualdi.